



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

Oggetto: Proclamazione sciopero Personale Ata.

ASSISTENTI TECNICI

La Federazione del Personale Ata, nel rispetto del lavoro svolto finora e per tutto l'impegno che la categoria metterà a disposizione dell'intera comunità scolastica, **PROCLAMA UNO SCIOPERO NAZIONALE NAZIONALE PER IL GIORNO 17 DICEMBRE 2018** e lotterà per le seguenti giuste rivendicazioni:

PER TUTTI I PROFILI ATA:

1. contro la violazione dell'art. 36. della Costituzione che recita "il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa";
2. mancata considerazione nella riforma "La Buona Scuola" di tutta la categoria;
3. contro il mancato riconoscimento giuridico ed economico delle mansioni svolte;
4. per l'immissione in ruolo su tutti i posti disponibili e vacanti in organico di diritto;
5. per la proroga fino al 31 agosto, per i contratti stipulati su posto vacante solo fino al 30 giugno;
6. contro l'inserimento del personale della provincia perdente posto negli organici del personale ATA, unico fra i dipendenti della P.A. ad avere rapporti diretti con dei minori e che, pertanto, non può essere considerato alla stregua degli altri dipendenti statali;
7. per la revisione dei parametri per le tabelle degli organici con relativo superamento delle attuali regole restrittive;
8. per la revisione di tutte le attuali Aree o Profili;
9. contro il mancato riconoscimento del Bonus scuola (500 euro) anche a tutto il personale ATA; è proprio di questi giorni l'ultima beffa nei nostri confronti: un nuovo disegno di legge prevede la possibilità di dedurre per gli autonomi il 100% delle spese relative alla partecipazione a convegni congressi e corsi di aggiornamento professionale e noi, come al solito, nulla...
10. per la soppressione dei commi 332-333-334 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) – riguardanti le supplenze brevi e l'organico del personale ATA;
11. per il mancato pagamento degli oltre 3.000 lavoratori Ata che stanno continuando a garantire il servizio scolastico e a svolgere le funzioni derivanti dalle posizioni economiche ottenute nell'arco di tempo dal 1° settembre 2011 al 31 agosto 2014, soprattutto di assistenza agli alunni disabili, anche senza il pagamento degli emolumenti spettanti;
12. per tutto il personale Ata e ITP proveniente dagli Enti Locali che non ha ottenuto l'inquadramento sulla base del trattamento economico complessivo. Questa categoria di lavoratori ha diritto, infatti, ad ottenere dal Miur, tramite il Ministero dell'Economia, l'inquadramento sulla base dell'intero periodo di trattamento economico percepito nel 1999. Il ricorso promosso dalla Federata impugnerà l'accordo Aran 20 luglio 2000 recepito con decreto interministeriale 5.4.2001, al fine di recuperare l'integrale trattamento stipendiale maturato nel comparto precedente fino al 1999.
13. per il personale ATA distaccato presso gli ex Provveditorati, che è stato restituito quasi totalmente alle scuole, togliendo così preziose risorse agli Uffici Territoriali;
14. per l'istituzione di un organo esterno per le contestazioni di addebito al personale ATA;
15. contro i Dirigenti Scolastici sceriffi.

PROPOSTE PER IL PROFILO DI ASSISTENTE TECNICO

1. contro il transito dei docenti "inidonei" o dei docenti tecnico-pratici perdenti posto nei ruoli degli assistenti amministrativi e tecnici;
2. contro il mancato riconoscimento della figura di "Animatore digitale" agli assistenti tecnici ed eventuali assistenti amministrativi;
3. contro la mancata previsione della figura dell'assistente tecnico negli Istituti Comprensivi;
4. contro la mancata valorizzazione degli assistenti tecnici nella didattica laboratoriale.